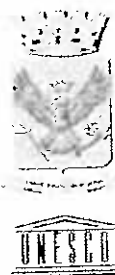


601P

ORIGINALE



Serv. Determinazioni e Ordinanze
Tramessa: Sell
Ricevuta: 1050 Sell
Il 07 LUG 2009

Claudia Costi

CITTÀ DI RAGUSA

**SETTORE XIII
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Annotata al Registro Generale In data <u>06 LUG. 2009</u> N. <u>1567</u> N. <u>183</u> Settore XIII Data <u>18-06-09</u>	OGGETTO: Affidamento del servizio di vigilanza ed assistenza alunni pendolari fruitori degli scuolabus comunali - biennio scolastico 2009/2010-2010/2011
---	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2009 e pl

CAP. 1585

IMP. 1065/09 e imp pl. 1825

FUNZ. 04

SERV. 05

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

Adler

L'anno duemilanove, il giorno Dieci del mese di GIUGNO
nell'ufficio del Settore XIII la Dirigente Dott.ssa E. Ingallina
ha adottato la seguente determinazione:

SETTORE XIII- PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Dirigente del Settore XIII

Premesso che annualmente l'Amministrazione Comunale provvede con dodici scuolabus al trasporto degli alunni pendolari, residenti nelle zone rurali, frequentanti la scuola dell'infanzia e le scuole dell'obbligo del territorio comunale;

che, considerata la giovane fascia di età dei trasportati, l'Ente comunale ha ritenuto necessario affiancare al personale autista, anche la figura dell'assistente accompagnatore, tenuto a vigilare gli alunni non solo all'interno dei mezzi, ma soprattutto durante l'attraversamento delle strade;

Ritenuto che dette figure non sono presenti nell'organico comunale, il servizio di vigilanza è stato affidato, previa gara informale, alla Cooperativa "Aurora" per il biennio scolastico 2005/06-2006/2007 e rinnovato per gli anni 2007/08-2008/2009 ai sensi della Legge Regionale n. 5/2007;

Preso atto che l'incarico si definisce giorno 10 giugno 2009, si rende urgente indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio di che trattasi per il biennio scolastico 2009/2010 - 2010/2011, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 con il criterio del prezzo più basso sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del citato Decreto L. gvo n. 163/06, con l'applicazione di quanto previsto agli articoli 86 e 88 del citato Decreto per le offerte anormalmente basse;

Preso atto delle prescrizioni dettate dall'art. 26 del D.Lgvo n. 81 del 9 aprile 2008 relativi agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione e nello specifico dal comma 3 che prevede che l'azienda committente, in caso di affidamento di lavori e servizi, promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera;

Preso, altresì, atto che l'art. 26 comma 5 del D.Lgvo n. 81/08 prevede che devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto;

Valutata, pertanto, la necessità di approvare il capitolato d'appalto, denominato Allegato A, per il servizio di vigilanza scuolabus destinato agli alunni pendolari della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo, per il biennio 2009/2010-2010/2011, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 24 articoli e di n. 8 allegati e specificatamente:

Allegato B - Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali " DUVRI "

Allegato C - Documentazione da produrre a cura dell'Azienda appaltatrice prima dell'inizio i
Dei Lavori

Allegato D - autocertificazione di idoneità tecnico professionali

Allegato E - Verbale di cooperazione e coordinamento

Allegato F - richiesta dell'azienda appaltatrice al Dirigente Scolastico

Allegato G- tesserino di riconoscimento
Allegato H- informativa lavoratori dell'Ente appaltatore
Allegato I- norme di comportamento in caso di incendio o sfollamento

Ritenuto che la spesa necessaria per il biennio 2009/2010-2010/2011 per il servizio di vigilanza ammonta complessivamente in € 232.784,10 oltre IVA ,oltre € 2100,00 per il costo ,non soggetto a base d'asta , relativo alla sicurezza e che la stessa trova giusta copertura nell'apposito capitolo 1585 del bilancio 2009 e del Bilancio Pluriennale;

Considerato che detta gara dovrà essere adeguatamente pubblicizzata ,si ritiene indispensabile impegnare una spesa adeguata quantificata in € 5000,00;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli resi dagli organi competenti ai sensi dell'art. 65,c. 2, del predetto regolamento, pareri che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 47 dello statuto di questo Comune;

D E T E R M I N A

1-di affidare in appalto,per gli anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011 il servizio di vigilanza degli alunni pendolari fruitori degli scuolabus comunali , mediante procedura aperta ,ai sensi dell'art.55 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006 e con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, di cui all'art.82 del D.Lgvo n.163/06 ,con l'applicazione di quanto previsto agli articoli 86 e 88 del citato Decreto.

2-di approvare il capitolato d'appalto ,denominato Allegato A ,per il servizio di cui al punto 1) destinato agli alunni pendolari della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento,composto da 24 articoli e di n.8 allegati e specificatamente:

Allegato B -Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali " DUVRI "

Allegato C -Documentazione da produrre a cura dell'Azienda appaltatrice prima dell'inizio dei Lavori

Allegato D -autocertificazione di idoneità tecnico professionali

Allegato E- Verbale di cooperazione e coordinamento

Allegato F- richiesta dell'azienda appaltatrice al Dirigente Scolastico

Allegato G- tesserino di riconoscimento

Allegato H- informativa lavoratori dell'Ente appaltatore

Allegato I- norme di comportamento in caso di incendio o sfollamento

3-di dare mandato al Dirigente del Settore 5° di predisporre il relativo bando di gara che sarà pubblicato ai sensi delle norme vigenti;

4-di determinare in € 5000,00 la spesa occorrente per la pubblicità nel rispetto della L.10/93 art.51;

5-di impegnare la spesa di € 232.784,10 oltre IVA, pari ad € 279.340,92 oltre € 2.100,00 per il costo relativo alla sicurezza non soggetto a ribasso d'asta quantificato per l'intera durata dell'appalto (anni scolastici 2009/2010 - 2010/2011) e precisamente:

costo servizio di vigilanza

€ 65000,00	Iva compresa per il periodo sett. - dicem. 2009	Imp. 1065	Bil.09
€ 139.670,45	" per l'anno 2010	Imp. 1825	PL.....
€ 74.670,45	" per il semestre 2011	Imp. 1825	PL.....

costo sicurezza

€2.100,00 biennio 2009/2010 - 2010/2011

6- di impegnare complessivamente la somma di € ^{286.440,92 fu} 279.340,92 Iva Compresa alla Funzione 04 - serv-05 int.03 Capit.1585

capitolato d'appalto comprensivo dei suoi allegati: B-C-D-E-F-G-H-I pareri- parte integrante.

Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

**Il Dirigente del Settore XIII
Dr.ssa Elide Ingallina**

[Signature]

Parte integrante: Capitolato d'appalto, Allegati B, C, D, E, F

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:

Il Dirigente del 1° Settore

Ragusa, li 06.07.09

Il Direttore Generale

Ragusa, li

Visto: *[Signature]*

Il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Sindaco

IL DIRIGENTE

(Dr. ELIDE INGALLINA)

[Signature]

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 06-07-2009

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 10 LUG. 2009

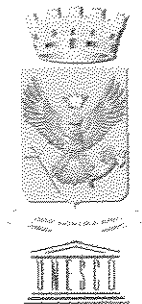
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 10 LUG. 2009 al 16 LUG. 2009

Ragusa 17 LUG. 2009

IL MESSO COMUNALE

Salerno



ALLEGATO A

COMUNE DI RAGUSA

CITTA' PATRIMONIO DELL'UNESCO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI VIGILANZA ED ASSISTENZA DEGLI
ALUNNI PENDOLARI FRUITORI DEGLI SCUOLABUS
COMUNALI – BIENNIO 2009/2010-2010/2011**

A handwritten signature in dark ink, located in the bottom right corner of the page.

INDICE DEGLI ARTICOLI

ART.1	OGGETTO DELL'INCARICO
ART.2	DURATA DELL'APPALTO
ART.3	MODALITA' DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART.4	REQUISITI DI AMMISSIONE
ART.5	LINEE DI SERVIZIO E ORARIO GIORNALIERO
ART.6	OBBLIGHI DELLA DITTA
ART.7	COMPITI DEL PERSONALE ASSISTENTE
ART.8	OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ART.9	SCIOPERO
ART.10	CONTROLLO DEL SERVIZIO
ART.11	DURATA DELL'APPALTO
ART.12	PREZZO A BASE DI GARA
ART.13	PENALE
ART.14	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.15.	OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE
ART.16	AUTOCERTIFICAZIONI
ART.17	SPESE CONTRATTUALI
ART.18	SUBAPPALTO
ART.19	CAUZIONE
ART.20	CONTROVERSIE
ART.21	SOPRALLUOGHI
ART.22	PREVENZIONE,PROTEZIONE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO
ART.23	TUTELA DEL DATI SENSIBILI
ART.24	RIFERIMENTO LEGGI

Art 1.OGGETTO DELL'INCARICO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza ed assistenza agli alunni pendolari fruitori del servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus comunali frequentanti le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo.

Art.2.DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di due anni scolastici 2009/2010-2010/2011. Lo stesso dovrà essere eseguito in conformità al calendario scolastico, nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole e in stretta relazione al servizio di trasporto scolastico.

Il servizio verrà sospeso in presenza di un fermo degli scuolabus comunali dovuti a guasti tecnici, alla revisione periodica dei mezzi o a problemi vari connessi al servizio di trasporto scolastico.

ART.3 MODALITA' DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio, oggetto del presente capitolato, avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, di cui all'art.82 del D.Lg.vo n.163/2006, con l'applicazione di quanto previsto agli articoli 86 e 88 del citato Decreto per le verifiche ed individuazione delle offerte anormalmente basse.

ART.4 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammesse alla gara le Imprese devono certificare o attestare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti in conformità alle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

- Iscrizione alla Camera di Commercio, industria ed Artigianato per attività coincidente con quello dell'appalto.
- Certificazione ISO 9001 per il servizio oggetto dell'appalto.
- Fatturato globale d'impresa pari all'importo a base di gara negli ultimi tre esercizi.
- Importo dei servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi pari almeno all'importo a base di gara



- Esecuzione nell'ultimo triennio di almeno un esercizio nel settore oggetto della gara di € 100.000,00.

ART.5 LINEE DI SERVIZIO E ORARIO GIORNALIERO

L'Impresa dovrà garantire la presenza giornaliera sulle presunte linee di servizio istituite annualmente dal Servizio Pubblica Istruzione :

linea n.1 –	stradale per Chiaramonte	linea n.1
linea n.2 –	stradale per Chiaramonte	linea 2
linea n.3 –	stradale per Donnafugata	
linea n.4 –	stradale per scorrimento Veloce	
linea n.5 –	stradale per Diga S.Rosalia	
linea n. 6 –	stradale Prov.le per Puntarazzi	
linea n.7 -	stradale per Marina di Ragusa	
linea n.8 -	S.Giacomo 1	
linea n.9 -	S.Giacomo 2	
linea n.10-	Marina di Ragusa e zone limitrofe	linea 1
linea n.11-	Marina di Ragusa “ “	linea 2
linea n.12-	Marina di Ragusa “ “	linea 3

Orientativamente sulla base delle linee di trasporto istituite nei decorsi anni l'orario giornaliero presunto può definirsi come di seguito trascritto:

linea n.1 –	stradale per Chiaramonte	linea n.1	4,30
linea n.2 –	stradale per Chiaramonte	linea 2	4,30
linea n.3 –	stradale per Donnafugata		5
linea n.4 –	stradale per scorrimento Veloce		4,30
linea n.5 –	stradale per Diga S.Rosalia		5
linea n. 6 –	stradale Prov.le per Puntarazzi		5
linea n.7 -	stradale per Marina di Ragusa		4
linea n.8 -	S.Giacomo 1		4
linea n.9 -	S.Giacomo 2		4
linea n.10-	Marina di Ragusa e zone limitrofe	linea 1	4
linea n.11-	Marina di Ragusa “ “	linea 2	4
linea n.12-	Marina di Ragusa “ “	linea 3	4

Detti orari presumibili , entro il primo trimestre di ciascun anno scolastico, verranno quantificati in via definitiva tenendo conto della percorrenza giornaliera effettuata da ciascuna linea di trasporto scolastico..L'orario di servizio di ciascun operatore decorre dalla partenza dello scuolabus dal locale di parcheggio degli scuolabus e termina con il rientro del mezzo presso la stessa sede.

ART.6 OBBLIGHI DELLA DITTA

- Svolgere il servizio con puntualità in base agli orari fissati per ciascuna linea di trasporto.

- Garantire, perentoriamente ,su ciascuna linea di servizio la continuità dell'operatore assistente nel biennio di affidamento del servizio..
- Garantire che il personale mantenga un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio.
- Assicurare l'immediata sostituzione del personale assistente ,assente per malattia,infortunio e quanto altro,con personale aventi idonei requisiti, costituiti da apposita certificazione attestante la sana costituzione fisica e psichica; ove la Ditta non provvedesse l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare le penali e le sanzioni più gravi previsti dal capitolato.
- Assicurare la permanenza nello scuolabus della stessa unità supplente durante il periodo di assenza del titolare della linea .
- Avvalersi ,per l'espletamento del servizio,del personale assistente che abbia svolto nel precedente anno scolastico 2008/09, il servizio di assistenza e sorveglianza degli alunni pendolari fruitori del servizio di trasporto scolastico ;
- Osservare tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008 n.81 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del medesimo decreto, anche tramite l'esplicita accettazione ed osservanza delle prescrizioni di sicurezza in esso contenute.
- Sostituire,previo nulla osta dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione l'operatore assistente per inadeguato comportamento verso i minori trasportati , per atteggiamenti litigiosi con i colleghi e con il personale autista.
- Sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi,assumendo in proprio l'eventuale lite.
- Rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di lavoro ed in materia assistenziale,assicurativa e previdenziale,attuando nei confronti del personale occupato nell'espletamento del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di contratto. Eventuali aumenti contrattuali previsti dal Contratto di categoria sono a totale carico dell'impresa. Nel caso di inottemperanza di tali obblighi l'Amministrazione Comunale,oltre a segnalare la situazione al competente Ispettorato del Lavoro,si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 50% dell'importo dell'appalto ,che sarà liquidata soltanto quando l'Ispettorato avrà dichiarato che l'Impresa si sarà posta in regola.
- Sottoscrivere con gli operatori addetti al servizio di assistenza e sorveglianza a bordo degli scuolabus ,appositi contratti di lavoro per



l'intera durata dell'appalto. L'Impresa ha facoltà di scindere il contratto nei casi in cui l'assistente non si attiene a quanto prescritto nel seguente articolo 7).

- Presentare al Servizio Comunale competente i certificati sanitari di idoneità fisico e psichico degli addetti per l'espletamento del servizio.
- Designare un suo rappresentante, denominato Tutor, che curerà giornalmente i rapporti con l'Ufficio comunale per l'acquisizione dei dati concernenti i minori trasportati e per aggiornare l'ufficio sull'andamento del servizio.
- Redigere un registro giornaliero per le presenze degli addetti ai lavori da presentare mensilmente allegato alla fattura.
- Munire il personale assistente di apposito tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro (all.G).
- Evitare la cessione, in tutto o in parte del contratto, concernente il servizio oggetto dell'incarico, pena la risoluzione del contratto.
- Assicurare tutto il personale addetto alla sorveglianza degli alunni con i massimali previsti dalle vigenti normative, assumendo in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio e/o di danni arrecati a terzi, cose e persone, eventualmente dal proprio personale in dipendenza di colpe nell'esecuzione del servizio stabilito. Copia della polizza assicurativa dovrà essere prodotta all'Ufficio comunale competente, prima della stipula del contratto.

ART.7 COMPITI DEL PERSONALE ASSISTENTE

Durante lo svolgimento del servizio l'operatore assistente dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- Non lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti ed accertarsi che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori.
- assicurarsi che tutti i minori trasportati abbiano il posto a sedere e che durante il percorso stiano seduti.
- Esercitare la sorveglianza dei piccoli studenti richiamando all'ordine gli studenti che tengono un comportamento non idoneo e che disturbano con schiamazzi, gesti e parole volgari.



- Tenere in servizio sempre un comportamento professionale, dignitoso e decoroso nei confronti dei minori e delle loro famiglie.
- Evitare polemiche con i colleghi assistenti e con gli autisti .
- Aiutare nell'accesso e nell'uscita gli alunni dallo scuolabus, precisando che l'assistente deve attendere davanti allo sportello di entrata dello scuolabus l'alunno per aiutarlo a salire e scendere ,nelle fermate, prima del minore, onde prevenire cadute durante la discesa o improvvisi attraversamenti.
- Consegnare i minori alle persone esclusivamente segnalate dall'Ufficio comunale di competenza.
- Dare immediato preavviso alla Tutor del servizio, in caso di assenza o di impedimento. La mancata comunicazione comporterà la sostituzione dell'operatore.
- Far salire esclusivamente gli alunni indicati negli elenchi prodotti dal Servizio Pubblica Istruzione; la presenza di estranei comporterà la immediata sostituzione .

ART.8 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E' obbligo del Comune la stesura del documento unico di valutazione dei rischi da Interferenze (art.26 D.Lgvo n.81 del 9 aprile 2008) Alleg.B e nel caso in cui si renda necessario anche l'aggiornamento del DUVRI;

ART.9 SCIOPERO

L'Impresa dovrà assicurare giornalmente il servizio di assistenza degli alunni pendolari fruitori degli scuolabus comunali, anche in caso di sciopero del proprio personale ,al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio di assistenza e sorveglianza degli alunni pendolari.

ART.10 CONTROLLO DEL SERVIZIO

La vigilanza del servizio compete all'Amministrazione Comunale, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti enunciati nel precedente art.4);

ART.11 DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di due anni scolastici 2009/2010 e 2010 /2011 e dovrà essere eseguito in relazione al servizio di trasporto scolastico e comunque in conformità al calendario scolastico nei mesi e



nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole . Il servizio verrà sospeso in presenza di un fermo tecnico degli scuolabus comunali. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, qualora possa avvalersi di personale comunale anche a tempo determinato.

ART.12 PREZZO A BASE DI GARA

Il prezzo posto a base di gara si quantifica complessivamente per il biennio scolastico 2009/010-2010/2011 in € 232.784,10 oltre IVA . Il costo relativo alla sicurezza non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art.86 comma 3 ter del D.Lgvo n.163/2006 secondo quanto specificato nel DUVRI (Allegato .B) alla voce " Stima dei costi della Sicurezza " da interferenze si quantifica in

€ 2.100,00. Detto importo si intende remunerativo di ogni onere, nessuno eccettuato ed escluso . I pagamenti saranno corrisposti mensilmente dietro presentazione di regolare fattura con allegato il registro di firme degli assistenti. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura previa attestazione dell'Ufficio competente .

Nella predisposizione delle offerte le Imprese partecipanti dovranno specificare i costi relativi al lavoro e quelli relativi alla sicurezza. Gli stessi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio offerto.

ART .13 Penale

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la Ditta appaltatrice sarà passibile di una penale contrattuale variabile da un minimo di € 300,00 ad un massimo di Euro 1000,00, per ogni infrazione , in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidiva , valutata, insindacabilmente, dal Dirigente del Settore comunale competente .

L'applicazione dell'ammenda sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla contestazione.

L'ammontare della penale sarà trattenuta sulla prima rata mensile successiva alla definizione dell'ammenda stessa.

Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato, incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese, pagamento, danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo dovuto.

ART.14 Risoluzione del contratto



L'Amministrazione Comunale, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta aggiudicataria, può unilateralmente rescindere il contratto con effetto immediato, comunicando alla Ditta i motivi mediante lettera raccomandata e senza altre formalità.

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

- inosservanza grave e reiterata, diretta ed indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previste nel presente capitolato;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri;
- mancata osservanza del divieto di cessione del contratto.
- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione senza giusta causa del servizio;
- sopravvenuta insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- gravi ritardi nello svolgimento del servizio;
- comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità dei passeggeri da parte dell'operatore assistente;
- mancata osservanza delle disposizioni in tema di sicurezza;
- ogni altra inadempienza non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell' art. 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito, di comunicazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata e senza altra formalità. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Amministrazione di azioni di risarcimento per danni subiti.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la Ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo dei danni arrecati all'Ente per l'eventuale nuovo contratto e per ogni altra spesa conseguente.



ART.15 OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente nei confronti del personale dipendente la normativa prevista dallo specifico contratto collettivo di lavoro, nonché tutte le norme vigenti in materia previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni controversia derivante o conseguente il rapporto di lavoro stesso che intercorre, ad ogni effetto, tra la ditta appaltante e il personale assistente. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale e artigianale, dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, e sindacale. La Ditta appaltatrice si obbliga, altresì, ad applicare le disposizioni inerenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Lgvo 9 aprile 2008 n.81 e il documento di valutazione rischi interferenziali allegato al presente capitolato sotto la lettera B e di seguito denominato DUVRI.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà provvedere ad ottemperare a quanto previsto dall'art.26 del D.Lgvo.n.81/08, secondo le modalità che saranno definite dalla stazione appaltante.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione di cui all'allegato C al presente capitolato, e consegnarla al competente Ufficio comunale alla "Pubblica Istruzione" nelle modalità descritte in capitolato alla voce "Prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".

La Ditta si obbliga a presentare trimestralmente copia autentica delle quietanze di pagamento di contributi sociali e previdenziali per i lavoratori dipendenti.

In caso di inottemperanza, la stazione appaltante procederà alla sospensione del pagamento della fornitura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi siano stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

ART16 -AUTOCERTIFICAZIONI

La Ditta, all'atto della stipula del contratto, dovrà dichiarare, ai sensi della legge 445/2000, la capacità produttiva impegnata da contratti in essere, la durata degli stessi, la capacità produttiva residua e la capacità produttiva disponibile all'inizio del servizio, nonché la persistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento di idonea attività produttiva.

ART 17- SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto ,nessuna esclusa(es.registrazione-bolli-diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART.18- SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.118 del D.Lgvo n.163/2006

ART.19 - CAUZIONE

Per quanto riguarda la garanzia dell'offerta e la garanzia per la esecuzione del contratto si rinvia rispettivamente agli articoli 75 e 113 del D.Lgvo n.163/06.

ART.20-CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica,amministrativa o giuridica che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto il Foro competente è quello di Ragusa

ART . 21 SOPRALLUOGHI

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, deve visitare l'autoparco comunale ove sostano gli scuolabus . Alla visita sarà opportuna la presenza del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di prendere visione dei mezzi,del locale, delle attrezzature in dotazione dei mezzi, delle vie di transito e delle aree esterne interessate all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato.

Il sopralluogo si terrà in giorni ed orari da concordare con il competente ufficio comunale.

Al termine del sopralluogo il funzionario comunale incaricato consegnerà copia del Documento di Valutazione del Rischio e del Piano di Emergenza della sede Comunale interessata e verrà sottoscritto il "Verbale di cooperazione e coordinamento e/o Sopralluogo congiunto" di cui all'**allegato E** del presente capitolato.

L'aggiudicatario dà in tal modo atto, senza riserva di sorta:

di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo del locale, aree esterne , dei mezzi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato;

di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza del locale interno ed esterno, dei mezzi , e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così



come descritto in Capitolato, al fine di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

ART. 22 PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELE AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto predispone il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI di cui all'allegato B al presente capitolato (cosiddetto DUVRI). Il Comune si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali allegato al contratto.

L'importo riconosciuto per l'esecuzione del servizio terrà conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario sosterrà in osservanza alle prescrizioni contenute nel DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente non possono essere soggetti al ribasso.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'Appaltatore dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal piano di sicurezza redatto dall'aggiudicatario, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente i seguenti punti essenziali:

- 1) Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative;
- 2) Nominativo del datore di lavoro;
- 3) Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 4) Nominativo di un referente il servizio delegato dall'aggiudicatario alle comunicazioni fra committente ed appaltatore e per l'applicazione delle procedure comuni da attuarsi in funzione dei contenuti del documento di valutazione dei rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla sicurezza nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- 5) Nominativo eventuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza;
- 6) Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antiincendio di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
- 7) Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi per il proprio personale;
- 8) Contenuti sintetici degli interventi informativi, formativi e di addestramento attuati nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ivi compresi i contenuti delle schede di cui agli allegati H ed I al presente Capitolato;



9) L'impegno a rispettare eventuali indicazioni provenienti dal Comune, pervenute per situazioni non previste dal DUVRI e pertanto, in merito al coordinamento dei lavori con suoi dipendenti e/o in seguito a misure di emergenza o pericolo immediato;

10) L'impegno a consultare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune in merito a:

a) qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune o di un'altra ditta coinvolta nel servizio di trasporto;

b) eventuali modifiche dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed identificati nel presente elenco;

c) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;

d) incidenti ed infortuni verificatesi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune;

12) I provvedimenti previsti in merito ad eventuali interferenze, a seguito di evenienze impreviste ed imprevedibili che potrebbero determinare l'insorgenza di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori dell'Appaltatore, dei lavoratori del Comune e/o di chiunque presente;

14) Sorveglianza sanitaria dei dipendenti e vaccinazioni obbligatorie, ove previste.

L'obbligo di redazione del piano di sicurezza nelle modalità qui sopra elencate compete anche ad ogni singolo subappaltatore e, nel caso di costituzione di ATI o Consorzio, ad ogni singolo soggetto componente l'ATI o il Consorzio stesso. I singoli piani di sicurezza, compatibili tra loro e coerenti con il predetto DUVRI, redatto dal committente, dovranno essere trasmessi a quest'ultimo obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio. L'aggiudicatario, nei casi di eventuale subappalto, di costituzione in ATI o Consorzio, è tenuto a trasmettere ad ogni subappaltatore ed a ogni soggetto componente l'ATI o il Consorzio copia del DUVRI, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle singole Imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI medesimo.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'adempimento degli obblighi di trasmissione della predetta documentazione agli interessati fornendo al committente copia delle ricevute di consegna e di formale accettazione dei contenuti del DUVRI, il tutto obbligatoriamente da produrre prima dell'avvio del servizio.

ART.23 -TUTELA DEI DATI SENSIBILI

La Ditta aggiudicataria, nella sua qualità di soggetto esterno, è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui alla Legge del 196/03 " Tutela dei dati personali " e sue successive modificazioni, per tutti i dati che il Servizio Pubblica Istruzione dovrà necessariamente fornire in funzione agli alunni fruitori del servizio di trasporto.

ART.24-RIFERIMENTO LEGGI

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di Legge vigenti in materia.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name.



CITTÀ DI RAGUSA

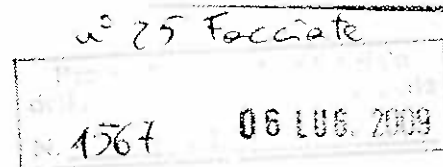
www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa Tel. 0932 676502 Fax 0932 676626

E-mail: servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

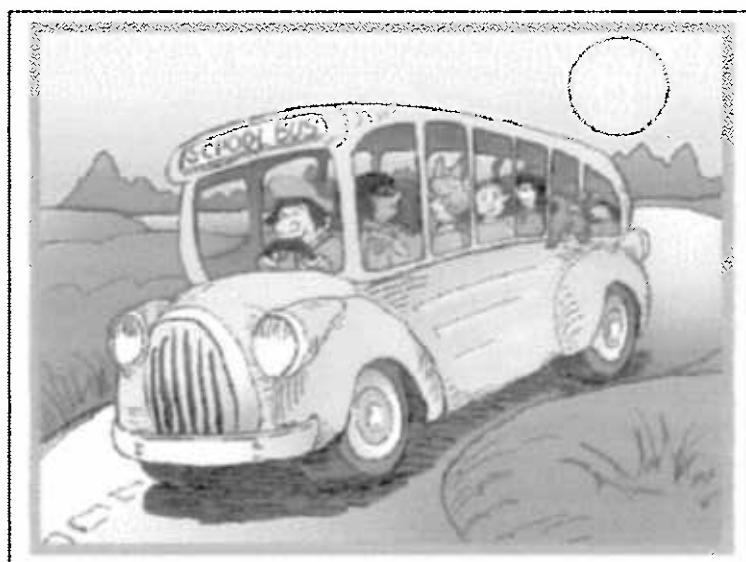


ALLEGATO B

COMUNE DI RAGUSA

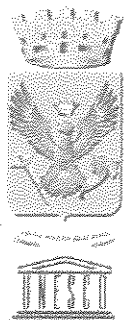
Settore XIII – Cultura, Istruzione, Sport e attività del tempo libero –

**SERVIZIO DI CONDUZIONE SCUOLABUS E
ASSISTENZA A BORDO PER IL TRASPORTO
SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI
BASE E DELL'OBBLIGO
a.s. 2008/09 – 2009/10**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

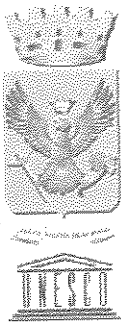
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

SOMMARIO

SOMMARIO	1
INTRODUZIONE	2
PREMESSA	4
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	4
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	5
Criteri di valutazione utilizzati	5
RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'	7
RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	9
RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO	10
RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI	11
ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	12
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	13
OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE	14



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

RISCHI INTERFERENZIALI PER LA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE SCUOLABUS E PER LA COOPERATIVA DI ASSISTENZA A BORDO E ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI BASE E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO DEL COMUNE DI RAGUSA

INTRODUZIONE

Il presente documento, allegato al capitolato d'appalto, è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze.

In sede di stipula del contratto d'appalto sarà cura dell'ente appaltante valutare l'opportunità di integrarlo e sottoporlo all'attenzione dell'aggiudicatario.

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva.

Si trascrive l'art. 26 del D. Lgs. 81/08:

... omissis ...

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

PREMESSA

Le attività di trasporto scolastico, consistenti nella conduzione scuolabus e nell'assistenza agli alunni a bordo dello scuolabus, sono disciplinate da due differenti capitolati e relativi appalti:

1. Capitolato d'appalto: ***"Servizio di conduzione scuolabus di proprietà comunale utilizzati per il trasporto scolastico degli alunni della scuola di base e della scuola dell'obbligo: a.s. 2008/09 e 2009/10"*** prot. n. _____ del _____ Comune di Ragusa
2. Disciplinare di Incarico: ***"Servizio assistenza scuolabus: a.s. 2005/06 e 2006/07"*** prot. n. _____ del _____ Comune di Ragusa

Delibera G.M.: ***"Rinnovo incarico servizio di vigilanza scuolabus alla cooperativa Aurora per anni due ai sensi della L.R. n. 5/2007"*** n. 210 del 29/05/07 Comune di Ragusa

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEGLI APPALTI

Le attività disciplinate dagli appalti di cui in premessa riguardano rispettivamente:

1. La conduzione degli scuolabus di proprietà comunale per il prelievo e l'accompagnamento, dalle residenze rurali del territorio comunale alle sedi scolastiche e viceversa, degli alunni della scuola di base e primaria, delle scuole superiori di primo e secondo grado frequentanti la scuola dell'obbligo. Il servizio può essere esteso in favore degli alunni pendolari dei comuni limitrofi, previe specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali della Provincia. Il servizio, prevede altresì le visite guidate a scopo educativo ivi incluso il trasporto degli alunni, come precedentemente indicati, per tutte le attività educative promosse dall'Amministrazione Comunale. Il servizio verrà svolto negli anni scolastici 2008/09 e 2009/10 in conformità al calendario scolastico nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole e secondo le linee di servizio di cui all'art. 9 del relativo capitolato
2. Le prestazioni del personale assistente di scuolabus in favore degli studenti pendolari consistono in:
 - aiuto nell'accesso e nell'uscita dallo scuolabus;
 - vigilanza ed assistenza durante il percorso;
 - prelievo ed accompagnamento nell'attraversamento delle strade urbane ed extraurbane;
 - accompagnamento e consegna dei minori al personale ausiliario scolastico qualora sopravvenga nello scuolabus stato di malessere;



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

Il servizio di assistenza è stato svolto nell'a.s. 2007/08 e proseguirà per l'intero a.s. 2008/09 in conformità al calendario scolastico nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole e secondo le linee di servizio di cui all'art. 3 del relativo disciplinare.

Considerato che:

- vi è sovrapposizione spazio-temporale delle due attività di conduzione e assistenza sugli scuolabus
- con l'utilizzo dell'autoparco comunale di via A.Moro per il deposito degli scuolabus, vi è un uso promiscuo dell'area antistante l'autoparco con mezzi e uomini della Protezione Civile del Comune di Ragusa
- vi è presenza di pubblico rappresentato dall'utenza trasportata

si è proceduto alla valutazione del rischio di interferenze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008 e alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione di più attività, svolte da operatori di appaltatori diversi con riferimento anche all'eventuale presenza di pubblico;
- B) Rischi immessi dalle attività delle ditte aggiudicatrici nei luoghi di lavoro del committente;
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le ditte aggiudicatrici, ulteriori rispetto a quelli specifici delle loro attività;
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora le Scuole o il Comune richiedano alle ditte aggiudicatrici servizi che esulano dalle normali attività di queste ultime.

Criteri di valutazione utilizzati

La definizione della **Scala delle Probabilità** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo; infine un criterio di notevole importanza, è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile.

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.legnasa.it

SCALA DELLE PROBABILITÀ' (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> Esiste una correlazione diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato per i lavoratori; Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'asilo nido in esame o in altre attività similari. Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe stupore tra il personale addetto.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, anche se non in modo automatico o diretto; E' noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa tra i lavoratori.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo in presenza di circostanze sfortunate. E' noto solo il verificarsi di rarissimi episodi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa tra i lavoratori.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti eventi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità.

La **Scala di gravità del Danno**, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

SCALA DELLE GRAVITÀ' DEL DANNO (D)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. • Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente graduante mediante la formula:

$R = P \times D$

Il Rischio è raffigurabile nella rappresentazione grafica che segue, avente in ascissa la gravità del danno e in ordinata la probabilità del suo verificarsi:



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

RISCHIO (R)	ENTITÀ DEL DANNO (D)			
	LIEVE	MEDIO	GRAVE	MOLTO GRAVE
PROBABILITÀ [P]				
IMPROBABILE	1	2	3	4
POCO PROBABILE	2	4	6	8
PROBABILE	3	6	9	12
ALTAMENTE PROBABILE	4	8	12	16

Tale rappresentazione costituisce di per se un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione e protezione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

$R=1$	Condizioni di lavoro accettabili non necessitano ulteriori provvedimenti
$2 \leq R \leq 3$	L'attività presenta un rischio residuo, attenersi alle procedure stabilite e programmare nel breve-medio termine delle azioni correttive e/o migliorative (1 mese).
$4 \leq R \leq 8$	L'attività presenta un rischio grave. Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (comunque prima dell'inizio dei lavori).
$R > 8$	Attenzione l'attività comporta un rischio grave non accettabile. Attuare delle azioni correttive e ricondurre l'analisi del rischio (comunque prima dell'inizio dei lavori).

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione dei Rischi Interferenti.

A) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITÀ'

Sono connessi alle interferenze tra:

- il lavoratore della ditta appaltatrice del servizio di assistenza alunni e l'autista della ditta appaltatrice del servizio di conduzione;
- questi ultimi e l'utenza trasportata (alunni);
- il conducente dello scuolabus e gli operatori comunali e volontari della Protezione Civile del Comune di Ragusa durante le operazioni di prelievo e deposito dello scuolabus nell'autorimessa di via A. Moro.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
A.1	Caduta dell'accompagnatore durante le fasi di salita/discesa	Rischio dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus.	1	3	3	L'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada. Nel periodo di salita e/o discesa dell'accompagnatore, l'autista aziona e tiene funzionante il comando luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento.
A.2	Caduta degli alunni durante la fase di salita/discesa	Rischio dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus o a un deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'automezzo giunge nel punto di raccolta in orario. ➤ L'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e comunque dopo le strisce pedonali, qualora sia necessario attraversare la strada per raggiungere l'ingresso della scuola. ➤ Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista aziona e tiene funzionante il comando luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. ➤ L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso. ➤ L'accompagnatore scende dal mezzo e si assicura che non vi siano intralci o motivi che possano far intravedere pericolosità. ➤ L'accompagnatore fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo, ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità; ➤ Nel caso di fermata di salita: l'accompagnatore, dopo essere



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail: segreteria@comune.ragusa.it

					<p>risalito da ultimo sull'automezzo, controlla che i bambini e gli scolari si siano convenientemente seduti, quindi autorizza l'autista alla chiusura dello sportello e alla partenza</p> <p>➤ Nel caso di fermata di discesa: l'accompagnatore si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori quando ciò è possibile, senza intralcio per la circolazione, ed in ogni caso in sicurezza per gli alunni (ovvero al ritorno a casa l'accompagnatore esercita la vigilanza fino al momento del rientro a casa dei minori ovvero fino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori). Per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado esclusi dall'obbligo della presenza dell'adulto alla fermata, l'accompagnatore dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.</p>
--	--	--	--	--	---

B) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità ulteriori rispetto a quelli già presenti nelle Scuole: nella tabella sottostante si riportano comunque i rischi individuati e le relative misure di tutela.

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
B.1	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da bambini in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola	1	4	4	I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata (max 10 km/h) sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

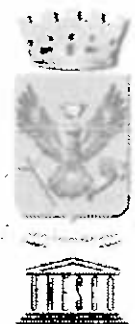
E-mail ServizioPrevenzione@comune.ragusa.it

						fasi di discesa/salita degli alunni prima della ripartenza.
B.2	Investimento da automezzi	Rischio derivante da malfunzionamento degli scuolabus.	1	4	4	I conducenti degli scuolabus sono tenuti a segnalare tempestivamente al Responsabile Comunale dell'Autorimessa qualunque anomalia o malfunzionamento registrato dagli automezzi, affinché questi possa provvedere alla eliminazione del guasto prima del successivo riutilizzo del mezzo.
B.3	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli scuolabus nell'area di manovra interna ed esterna dell'autorimessa di via A. Moro.	1	4	4	I conducenti degli scuolabus, prima di introdurre gli automezzi nell'area dell'autorimessa di via A. Moro, dovranno annunciare il proprio arrivo tramite un colpo di clacson, quindi, verificato che l'area è sgombra, procederanno ad introdurre gli automezzi nell'autorimessa, avanzando comunque a velocità moderata (max 10 km/h), tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

C) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione dell'appalto avrà luogo prevalentemente all'esterno delle sedi comunali, ad eccezione delle operazioni di prelievo e deposito degli scuolabus che avverranno presso l'autorimessa comunale di via A. Moro. Dovrà in ogni caso essere previsto, prima dell'inizio del servizio, un sopralluogo all'autorimessa da parte del referente della ditta aggiudicataria del servizio di conduzione, che dovrà anche essere edotto, da parte del Responsabile Comunale dell'Autorimessa e/o dall'RSPP del Comune di Ragusa, circa i contenuti del Documento di valutazione del Rischio e del piano di emergenza della struttura di cui agli artt. 18, 28, 29 D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 (con particolare attenzione ai percorsi ed alle vie di fuga); a seguito di tale sopralluogo verrà redatto apposito verbale di coordinamento e verrà consegnato al datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria il Registro dei Controlli Antincendio per il suo periodico aggiornamento.

La struttura suddetta ospita un'attività soggetta alla vigilanza da parte dei VV.F. così come previsto al punto 92 del DM 16 febbraio 1982 "Autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail: rischi@comune.ragusa.it

pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili" ed è in corso di rilascio il relativo Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.). Non potrà pertanto essere fruita sino a quando il Comando VVF Provinciale di Ragusa non rilascerà il suddetto C.P.I..

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
C.1	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli automezzi della Protezione Civile Comunale nell'area di manovra esterna dell'autorimessa di via A. Moro.	1	4	4	I conducenti degli automezzi della Protezione Civile Comunale, prima di introdurre gli stessi nel deposito della Protezione Civile, adiacente all'autorimessa degli scuolabus di via A. Moro, dovranno annunciare il proprio arrivo tramite un colpo di clacson, quindi, verificato che l'area è sgombra, procederanno ad introdurre gli automezzi nell'autorimessa, avanzando comunque a velocità moderata (max 10 km/h), tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.
C.2	Incendio	Rischio derivante dalla presenza nei serbatoi degli automezzi di liquidi infiammabili	1	4	4	Nell'autorimessa è vietato: a) usare fiamme libere e fumare; b) depositare sostanze infiammabili o combustibili; c) eseguire riparazioni o prove di motori; d) parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburanti o lubrificanti. e) mantenere accesi i motori per un tempo eccedente quello della normale accensione ed uscita del veicolo. I conduttori degli scuolabus dovranno essere designati e formati come addetti all'antincendio (in attività a rischio medio).

D) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Per gli operatori della ditta aggiudicataria dell'appalto di assistenza a bordo potrebbe rendersi necessario, per l'espletamento del servizio, il doversi alzare e camminare lungo il corridoio dello scuolabus con l'automezzo in marcia.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa, Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

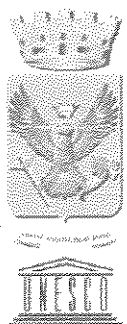
E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
D.1	Caduta dell'accompagnatore durante la sorveglianza a bordo o di qualche alunno non seduto	Rischio derivante da brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre l'accompagnatore sta svolgendo in piedi il servizio di sorveglianza a bordo, o qualche alunno si è incautamente alzato.	2	2	4	I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata specie quando l'accompagnatore sta svolgendo il servizio in piedi. L'accompagnatore si reggerà sempre ai sedili o altri appoggi ed inviterà gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza. Gli accompagnatori dovranno essere designati e formati come addetti al primo soccorso (in aziende di tipo B)

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

Le ditte appaltatrici sono tenute al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. Il servizio di conduzione scuolabus, quello di assistenza a bordo e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:
 - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
 - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e dei datori di lavoro delle ditte aggiudicatane, del documento unico di valutazione dei rischi di cui all'art. specifico del Capitolato d'Appalto;
2. Il personale occupato dalla ditte appaltatrici (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento (all. G) corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro), come meglio specificato dal Capitolato d'Appalto;
3. E' facoltà dei datori di lavoro delle ditte appaltatrici interrompere il lavoro nel caso in cui si riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;

4. È vietato fumare;
5. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal responsabile comunale dell'autorimessa;
6. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
7. È necessario coordinare la propria attività con l'ufficio Pubblica Istruzione ed il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione

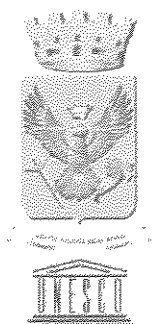
Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate a carico del Comune di Ragusa le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e i pulsanti di sgancio dell'e. elettrica segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- illuminazione di emergenza in efficienza

Il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria del servizio di conduzione scuolabus dovrà, con il proprio personale di addetti antincendio, assicurare la corretta gestione della sicurezza antincendio all'interno dell'autorimessa, utilizzando in caso di incendio o pericolo i presidi ivi presenti (estintori, luci di emergenza, pulsanti di sgancio dell'energia elettrica, maniglioni antipánico), curandone la sorveglianza ed il periodico controllo a vista, annotando l'esito di tali controlli sul Registro dei Controlli Antincendio fornito dall'Ente e segnalando al Responsabile Comunale dell'autorimessa eventuali carenze che il Comune di Ragusa provvederà immediatamente ad eliminare. La manutenzione periodica e quella straordinaria dei dispositivi antincendio resta comunque a carico del Comune di Ragusa.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra i servizi delle aziende appaltatrici, tenendo conto anche della presenza dell'utenza scolastica trasportata.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

Le aziende appaltatrici dei servizi possono presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento dei servizi sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio delle attività svolte dalle imprese aggiudicatrici, resta immutato l'obbligo per le stesse di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico delle singole imprese, le quali devono dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, riportati in tabella, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

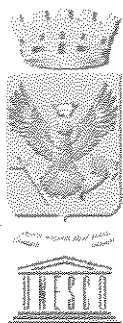
COSTI SICUREZZA IMPRESA CONDUZIONE SCUOLABUS

Identificativo Rischio	Misura di prevenzione e protezione	Costo unitario	Quantita'	Costi per sicurezza
A.1 – A.2 – B.1 – B.2 – B.3 – D.1	Informazione e Formazione di 1 h /anno per i lavoratori addetti	450 €/anno	2 anni	900 €
C.2	Formazione addetti antincendio (rischio medio D.M. 10/03/98)	104,8 €/cad.	12	1258 €
			TOTALE	2158 €

COSTI SICUREZZA COOPERATIVA ASSISTENZA ALUNNI

Identificativo Rischio	Misura di prevenzione e protezione	Costo unitario	Quantita'	Costi per sicurezza
A.2 – B.3 – C.1	Informazione e Formazione di 1 h /anno per i lavoratori addetti	450 €/anno	2 anni	900 €
D.1	Formazione addetti primo soccorso (aziende tipo "B" D.M. 388/03)	100 €/cad.	12	1200
			TOTALE	2100 €

OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE (da compilare o sbarrare a cura della ditta appaltatrice)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

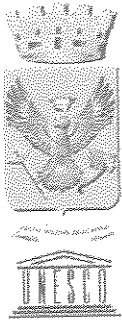
Ragusa, 26.06.2008

Il Dirigente Settore XIII – Comune di Ragusa
(Dott. Santi Distefano)

Il Datore di lavoro ditta aggiudicatrice l'appalto di conduzione scuolabus
(sig.)

Il Datore di lavoro ditta aggiudicatrice l'appalto di assistenza a bordo scuolabus
(sig.)

Il Responsabile Comunale dell'autorimessa
(sig.)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO C

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CURA DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

(art. 26 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/08 - idoneità tecnico-professionale)

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, è tenuto a consegnare al Comune di Ragusa la documentazione di seguito descritta al fine di consentire, da parte del Comune, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto.

- 01) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 02) Documento sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice contenente l'elenco dei lavoratori che verranno impegnati nelle attività lavorative di cui al presente contratto e precisamente:
 - cognome, nome, matricola, inquadramento aziendale di ciascun lavoratore;
 - conferma della regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL;
 - numeri posizione INPS, INAIL;
 - estremi identificativi della polizza infortuni dipendenti e responsabilità civile terzi;
 - dichiarazione che i lavoratori sono tutti a busta paga dell'appaltatore e sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza;
 - dichiarazione di avvenuta consegna ai propri lavoratori delle schede allegate al presente documento dal titolo "Informativa per i lavoratori azienda appaltatrice" (allegato H) e "Norme di comportamento in caso di incendio e di sfollamento" (allegato I)
- 03) Copia delle parti del libro matricola e del libro paga relative al personale elencato. Copia dei relativi frontespizi e dell'ultima pagina riportante il numero di pagine di cui si compone il libro;
- 04) Copia ultimo mod. DM10;
- 05) Copia ultimo mod. F24;
- 06) Documento, a firma del Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice, contenente:
 - il programma di informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi in argomento e dei referenti la sicurezza con particolare riferimento alle figure di RSPP, ASPP, RLS;
 - elenco dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti la tipologia dei servizi da eseguire;
 - elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei servizi in appalto;
 - elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuale forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione dei servizi in appalto;
 - numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- 07) Altre informazioni che l'azienda appaltatrice ritiene utili fornire per meglio evidenziare i propri requisiti tecnico-professionali.

NOTE:

- la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice;
- l'istituzione e la tenuta del libro matricola e del libro paga costituisce il presupposto essenziale per l'adempimento, da parte dell'azienda appaltatrice, dei principali obblighi che derivano dal rapporto di lavoro con i propri dipendenti. I libri devono essere opportunamente vidimati e numerati;
- il modello DM10 è utilizzato dal datore di lavoro per denunciare all'INPS le retribuzioni mensili corrisposte ai lavoratori dipendenti, i contributi dovuti e l'eventuale conguaglio delle prestazioni anticipate per conto dell'INPS, delle agevolazioni e degli sgravi. Il versamento dei contributi indicati sul modello DM10 va fatto con il modello F24, con il quale si pagano anche i tributi dovuti al fisco.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

(art. 76 comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 81/08 - idoneità tecnico-professionale)

Il sottoscritto nato a il residente in
provincia Via
qualità di Legale rappresentante/Procuratore dell'Impresa in
Codice fiscale Partita IVA Iscrizione
INPS matricola n. Assicurazione INAIL codice n.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

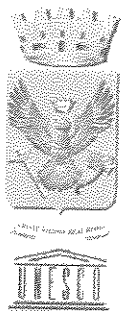
1. che l'Impresa è iscritta, per attività inerenti l'oggetto della gara, al Registro delle Imprese presso la CCIAA di al n. dall'anno
2. che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono:
cognome: nome:
cognome: nome:
3. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altre Imprese partecipanti in forma singola o associata alla gara;
5. che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ovvero, che l'Impresa si è avvalsa di tali piani, ma gli stessi si sono conclusi; (1)
6. che l'Impresa, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti;
7. che l'Impresa dispone di capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari (requisiti di idoneità tecnico professionale
8. che l'Impresa ha preso conoscenza e accettato le disposizioni contenute nel Documento di Valutazione del Rischio e nel Piano di Emergenza della sede Comunale interessata dalle lavorazioni svolte dalla stessa (art. 26 comma 1 lett. b D. Lgs. n. 81/08) e che informerà dei contenuti del Documento il proprio personale del cui operato si assume la totale responsabilità;
9. che l'Impresa informerà il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa del Comune o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale dell'Ente.
A tale proposito l'Impresa indica quale referente il Sig. tel.
10. che l'Impresa ha tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
11. che l'Impresa ha preso atto che per il presente appalto
☐ non vi sono rischi da interferenze, come specificato nel capitolato
☐ vi sono rischi da interferenze come evidenziati nel DUVRI elaborato dall'Ente e allegato al capitolato tecnico e di averne tenuto conto nella propria offerta;
12. che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/99, ovvero che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n.68/99 in quanto⁽¹⁾
☐ occupa meno di 15 dipendenti;
☐ occupa fino a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali dichiarati solo ai fini della gestione giuridica ed economica dell'appalto.

Ragusa,

firma.....

(1) cancellare l'ipotesi che non ricorre



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		Data emissione modello	
ALLEGATO E	Settore XIII* – Cultura, Istruzione, Sport e attività del tempo libero – UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	Rev. n.	1
		Pag. n.	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Dlgs n. 81/2008

Presso la Sede: – Via – Ragusa

Tipologia (Appalto Lavori/Servizi/Forniture)	Impresa	Indirizzo

Sono convenuti in data:

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, sig.
- Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente sig.
- Il Rappresentante del Comune in loco sig.
- Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante sig.
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, sig.

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente (vedi Documento di Valutazione del Rischio dell'Ente)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Rischi connessi alle lavorazioni/servizi/forniture (appaltatore)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		Data emissione modello	
ALLEGATO E	Settore XIII* – Cultura, istruzione, Sport e attività del tempo libero – UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	Rev. n.	1
		Pag. n.	2 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, etc. (appaltatore)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

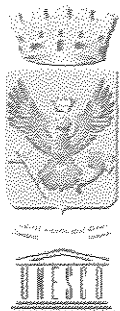
L'appaltatore dichiara inoltre:

... di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel presente documento, in aggiunta a quelle già previste nel DUVRI (allegato B).

... di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui verranno effettuate le lavorazioni/servizi/forniture e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P./Dirigente del Comune di Ragusa qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno .../.../..... nelle mani di:	Firma di Ricevuta
Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Ragusa	
Il Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante del Comune di Ragusa in loco	
Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante	
Il Rappresentante dell'impresa in loco	



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO F

RICHIESTA DI ACCESSO DI PERSONALE E/O VEICOLI DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRESSO EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Oggetto: richiesta di accesso di nostro personale c/o vs. sede scolastica.

Con riferimento al vs. ordine n. _____ del _____ per lo svolgimento delle attività lavorative di _____

dal _____ al _____
oppure
nella giornata del _____ dalle ore _____ alle ore _____

vi chiediamo il permesso di accesso per i sottoelencati dipendenti e veicoli:

Sig. _____ (matr. N. _____) – ruolo in azienda _____
Sig. _____ (matr. N. _____) – ruolo in azienda _____
Sig. _____ (matr. N. _____) – ruolo in azienda _____

Veicolo tipo _____ targato _____
Veicolo tipo _____ targato _____
Veicolo tipo _____ targato _____

A tal fine si comunica che il personale sopra indicato è dipendente della ns. azienda e tutti a busta paga dell'azienda, sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza, con regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL.

Il responsabile delle attività di cui alla presente richiesta di accesso è:

sig. _____ (matricola n. _____)
ruolo in azienda _____

Il Datore di Lavoro

(Ditta appaltatrice – firma leggibile e timbro)

NOTA:

la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice.

Si rammenta all'azienda appaltatrice che l'accesso non verrà consentito se la richiesta non perverrà in tempo utile.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO G

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI ESTERNI ALL'AZIENDA COMMITTENTE

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 18 comma 1 lett. u e art. 26 comma 8 D.Lgs. n. 81/2008)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore	Cognome e nome del lavoratore _____
	Data di nascita _____
	Ragione sociale azienda _____
	Sede _____
	Cognome e nome del datore di lavoro _____

**E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.**

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore autonomo	Cognome e nome _____
	Data di nascita _____
	Ragione sociale azienda _____
	Sede _____



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO H

INFORMATIVA PER I LAVORATORI AZIENDA APPALTATRICE

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori presso le strutture di proprietà Comunale, nonché eventuali lavori svolti nell'ambito del ciclo produttivo dello Ente, dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Rilevato quanto l'azienda appaltatrice è stata invitata dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

- 01) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 02) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere alla Vs. azienda la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
- 03) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina interna.

- 01) L'impiego di macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati con nota scritta a firma dell'azienda appaltatrice e del committente;
- 02) la custodia delle macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle aree ed edifici comunali è completamente a cura e rischio dell'azienda appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
- 03) la sosta di autoveicoli o mezzi dell'azienda appaltatrice in aree ed edifici di proprietà comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'azienda appaltatrice dovrà istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'area di pertinenza dell'immobile comunale ed esigerne la più rigorosa osservanza;
- 04) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, etc...) dovrà essere preventivamente autorizzata;
- 05) l'orario di lavoro dovrà essere concordato con il Referente di sede del Comune
- 06) l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati;
- 07) a lavori ultimati, la zona dei lavori dovrà essere sgombra e libera di macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'azienda appaltatrice secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla scopatura e lavatura delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione. Prima di lasciare il luogo di lavoro avvisare il referente del committente per la verifica congiunta dello stato dei luoghi;

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

- 01) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà Comunale e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- 02) divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le Centrali Termiche e i locali quadri elettrici. Tale divieto non si applica per le aziende/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso almeno in occasione del primo accesso l'azienda/lavoratori autonomi dovranno essere accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarla sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare;
- 03) obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- 04) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
- 05) obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- 06) divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- 07) obbligo di recintare/delimitare la zona interessata dai lavori al fine di evitare intrusioni di estranei nell'area dei lavori;
- 08) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 09) divieto di compiere lavori usando fiamme e di fumare in tutti i locali di edifici di proprietà Comunale ivi compresi gli atrii, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e i luoghi comuni;
- 10) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 11) divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc...);
- 12) obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- 13) divieto di passare sotto carichi sospesi;
- 14) obbligo di usare i mezzi di protezione individuali e collettivi

D) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati alla Vs. azienda.

In caso di emergenza prendere contatti immediati con il referente in materia di sicurezza presente nella struttura Comunale al quale segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc...). Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza affisse in ogni edificio di proprietà Comunale che s'invita a visionare. Sottolineiamo che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombrare da materiali ed accessibili. Fuori dall'orario d'ufficio è attivo il centralino dei Vigili Urbani 0932.244211 che ha sede presso l'ex Consorzio Agrario di via Spadolà (c.da Tabuna) - 97100 Ragusa (RG).

L'accesso alle aree e strutture di proprietà Comunale da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" realizzato come da fac-simile già fornito alla Vs. azienda.

Negli uffici sono presenti apparecchiature elettriche in funzione (computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, plotter, gruppi di continuità e similari) a cui bisogna prestare la massima attenzione. Prendere accordi con il responsabile del settore Comunale ove avvengono i lavori e con il referente del settore tecnico per richiedere informazioni sull'utilizzo dello stesso prima di effettuare lavori che possano compromettere l'impianto elettrico.

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative

dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO I

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO E DI SFOLLAMENTO

A) IN CASO DI PRINCIPIO D'INCENDIO - INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

- 1) Non intervenite mai da soli;
- 2) prima individuate una via di fuga sicura e poi intervenite con la via di fuga alle vostre spalle;
- 3) cercate di spegnere l'incendio;
- 4) circoscrivete per quanto più possibile l'incendio allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco;
- 5) se non siete in grado di spegnere l'incendio abbandonate il locale chiudendo bene la porta;
- 6) date l'allarme a voce al piano ed azionate il sistema di allarme antincendio;
- 7) se siete un utente unitevi al lavoratore dell'ufficio più vicino che vi porterà fino all'esterno dell'edificio.

B) IN CASO DI SFOLLAMENTO EDIFICIO - INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

In caso di segnale di sfollamento edificio:

- 1) non farsi prendere dal panico e mantenere la calma;
- 2) non perdetevi tempo a recuperare gli effetti personali;
- 3) abbandonate immediatamente i locali chiudendo bene la porta;
- 4) non entrate assolutamente in nessun locale e non aprite nessuna finestra;
- 5) seguite le indicazioni del personale del servizio di emergenza;
- 6) dirigetevi verso l'uscita di sicurezza seguendo la direzione indicata nella planimetria di emergenza e dall'apposita segnaletica (freccia bianca in campo verde);
- 7) se siete un utente unitevi al dipendente dell'ufficio a voi più vicino che vi porterà fino all'esterno dell'edificio;
- 8) in caso di presenza di fumo camminate chinati in modo da rimanere sotto lo strato di fumo e respirate tramite un fazzoletto possibilmente bagnato;
- 9) recatevi presso il punto di raccolta indicato nella planimetria;
- 10) non allontanatevi dal punto di raccolta;
- 11) rispondete all'appello e segnalate l'assenza di persone presenti con Voi al momento del segnale di sfollamento.

MISURE PREVENTIVE

- 1) Vietato fumare e/o fare uso di fiamme libere.
- 2) Vietato gettare nei cestini materiale infiammabile.
- 3) Vietato usare apparecchi elettrici o a gas non autorizzati.
- 4) Vietato accumulare liquidi infiammabili.
- 5) Mantenere libere e sgombre tutte le vie ed i percorsi d'uscita.

MISURE DA ATTIVARE AD AVVENUTO SFOLLAMENTO

- 1) Non rientrate nell'edificio fino a quando non si è sicuri della cessata emergenza e delle ragioni che hanno reso necessario lo sfollamento dell'edificio.

PERSONALE SCOLASTICO IN CARICATO	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Addetti al servizio presenti in ogni sede scolastica il cui intervento è attivabile a voce o mediante il sistema di allarme antincendio.	
Centralino Comune 0932.676111	Vigili Urbani 0932.244211
NUMERI DI EMERGENZA	
Vigili del Fuoco 115	Ambulanza 118

*E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.*



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it